

Pane Nostro. Riti di panificazione collettiva dalla Strada Olimpica



Pane Nostro. Riti di Panificazione Collettiva dalla Strada Olimpica è un progetto culturale partecipativo che utilizza il pane come strumento di relazione, cura e costruzione di comunità, fondato sui valori di sostenibilità ambientale, filiere responsabili, giustizia alimentare e convivialità.

Il progetto si sviluppa attraverso una **Carovana del Pane** lungo la direttrice lombarda dei Giochi Olimpici e Paralimpici Milano–Cortina 2026, reinterpretando la Strada Olimpica come infrastruttura culturale e relazionale che connette territori, saperi e comunità.

La tappa di avvio a Milano, all'interno di **Fa' la cosa giusta!**, rappresenta il **momento simbolico** di lancio e di condivisione dei valori comuni di **consumo critico**, **filiera etica** e **cultura del cibo**. Qui prende avvio il **viaggio della segale**, con un rito di panificazione collettiva condotto da **Monica Wałęcka** (maestra della panificazione con la segale). Le altre tappe di questo viaggio sono Colico, Morbegno, Teglio e Valfurva.

Cuore del progetto è il **Forno Mobile del Pane**, un container-laboratorio itinerante che ospita riti di **panificazione collettiva** e **staffette del pane**. Impastare insieme diventa un gesto poetico e politico che valorizza il **territorio**, il **sistema del cibo sostenibile** e le **pratiche rigenerative della terra**.

In Valtellina, Pane Nostro attiva un **palinsesto culturale diffuso** nei territori montani e a bassa densità di offerta culturale, generando una **legacy materiale e immateriale** che rafforza il legame tra pane, comunità e paesaggio.